

L'INIZIATIVA » TRA STORIA E INNOVAZIONE

Borsa di Paestum, l'archeologia in cattedra

Al via domani la 22esima edizione della Bmta: premio miglior scoperta per il più antico relitto intatto trovato nel mar Nero

di NICOLA SALATI

L'archeologia sale in cattedra a Capaccio Paestum. Si inaugura domani, alle ore 10:30, la ventiduesima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che si conferma sempre più come evento originale e unico nel suo genere. Un salone espositivo che resterà aperto fino a domenica con incontri, workshop, conferenze e laboratori che hanno come obiettivo quello la valorizzazione e promozione di siti e destinazioni di richiamo archeologico, contribuendo alla destagionalizzazione e all'incremento delle opportunità economiche. Si tratta di un evento sempre molto partecipato che coinvolge addetti ai lavori, operatori turistici e culturali, viaggiatori, appassionati, mondo scolastico e universitario: anche quest'anno sono attese oltre 20mila presenze distribuite nei quattro giorni. Saranno invece 100 gli espositori, tra cui per la prima volta: Città Metropolitana di Reggio Calabria con il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, Comune di Crotona con Crotona Sviluppo, Confturismo Marche Nord, Destinazione Turistica Romagna, Le Navi Antiche di Pisa, Rete Museale della Provincia di Grosseto "Musei di Maremma" e Ambito Territoriale Turistico Maremma Toscana - Area Nord e Area Sud; a livello internazionale: l'Agenzia di Strategia Turistica delle Isole Baleari e Icosmos Cina. Numerosa anche la presenza dell'America Latina con Colombia, Cuba, Guatemala, Honduras, Perù. Da segnalare le sezioni speciali a cui i visitatori potranno prendere parte: ArcheoExperience, laboratori di Archeologia Sperimentale per la divulgazione delle tecniche utilizzate dall'uomo nel realizzare i manufatti di uso quotidiano; ArcheoIncoming, spazio espositivo e workshop con protagonisti i tour operator che promuovono le destinazioni italiane per sviluppare l'incoming del turismo archeologico; Ar-

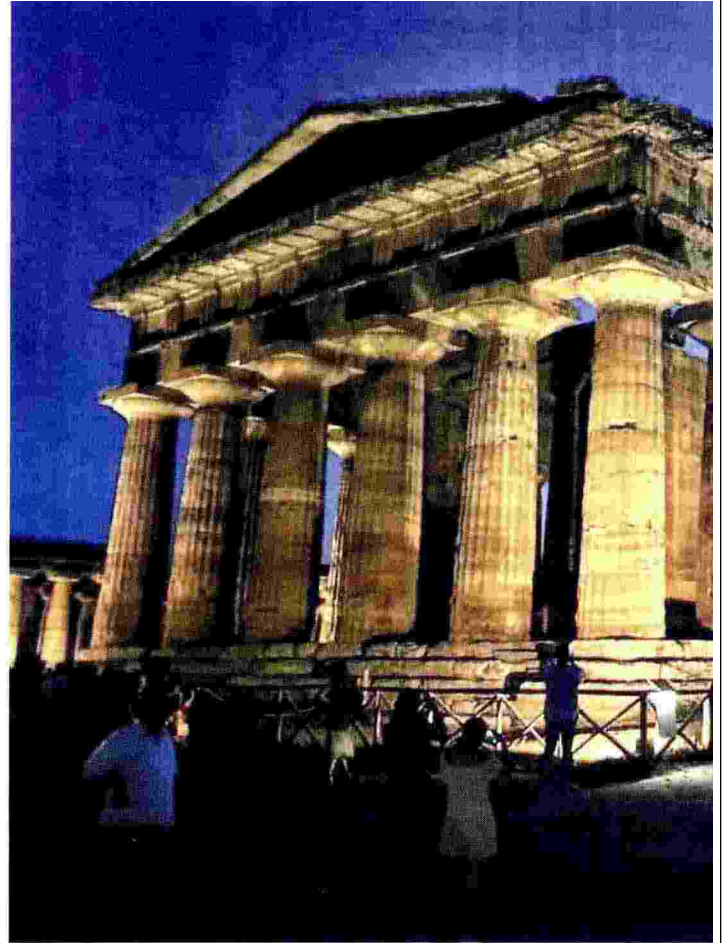
cheoIncontri, per conferenze stampa e presentazioni di progetti culturali e di sviluppo territoriale; ArcheoLavoro, orientamento post diploma e post laurea con presentazione dell'offerta formativa a cura delle università presenti nel Salone; ArcheoStartUp, per la prima volta in collaborazione con l'associazione Startup Turismo che riunisce le migliori realtà che offrono nuovi prodotti e servizi digitali nei settori del turismo e della cultura; ArcheoVirtual, l'innovativa mostra internazionale di tecnologie multimediali, interattive e virtuali in collaborazione con Itabc (Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali del Cnr). Previste oltre 60 tra conferenze e incontri con i più noti divulgatori culturali, archeologi, soprintendenti, direttori di musei, docenti universitari e giornalisti. In programma pure la quinta edizione dell'International Archaeological Discovery Award, il Premio intitolato a Khaled al-Asaad, direttore dell'area archeologica e del Museo di Palmira dal 1963 al 2003, che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale. Secondo le segnalazioni ricevute dalle sei testate internazionali, tradizionali media partner della Borsa: Antike Welt - Germania, Archéologia - Francia, as. Archäologie der Schweiz - Svizzera, Current Archaeology - Regno Unito, Dossiers d'Archéologie - Francia, il premio va alla scoperta del "più antico relitto intatto del mondo", avvenuta a 2 km di profondità nel Mar Nero, al largo della costa della Bulgaria. Grazie all'insolita composizione chimica dell'acqua e alla mancanza di ossigeno al di sotto dei 180 metri, il Black Sea Maritime Archaeology Project ha rinvenuto una nave di legno risalente a 2.400 anni fa, con gli elementi strutturali, fra cui l'albero e i banchi per i rematori, mai prima d'ora rinvenuti intatti in navi così antiche, attestandolo come il più antico relitto completo conosciuto trovato in mare (le bar-

che rituali egizie ritrovate negli scavi, come quelle di Cheope, sono però molto più antiche). Il Premio sarà consegnato a Jonathan Adams, responsabile del Black Sea Maritime Archaeology Project, venerdì alla presenza di Fayrouz, archeologa e figlia di Khaled al-Asaad. Lo "Special Award", il Premio alla scoperta con il maggior consenso sulla pagina Facebook della Bmta, è invece assegnato al "pane più antico del mondo", ritrovato nel Deserto Nero della Giordania dai ricercatori delle Università di Copenaghen, di Cambridge e University College di Londra: si tratta di una focaccia di pane azzimo carbonizzata di circa 14mila anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla Borsa del Turismo protagonisti anche i buyers. A destra il Tempio di Nettuno a Paestum



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.